

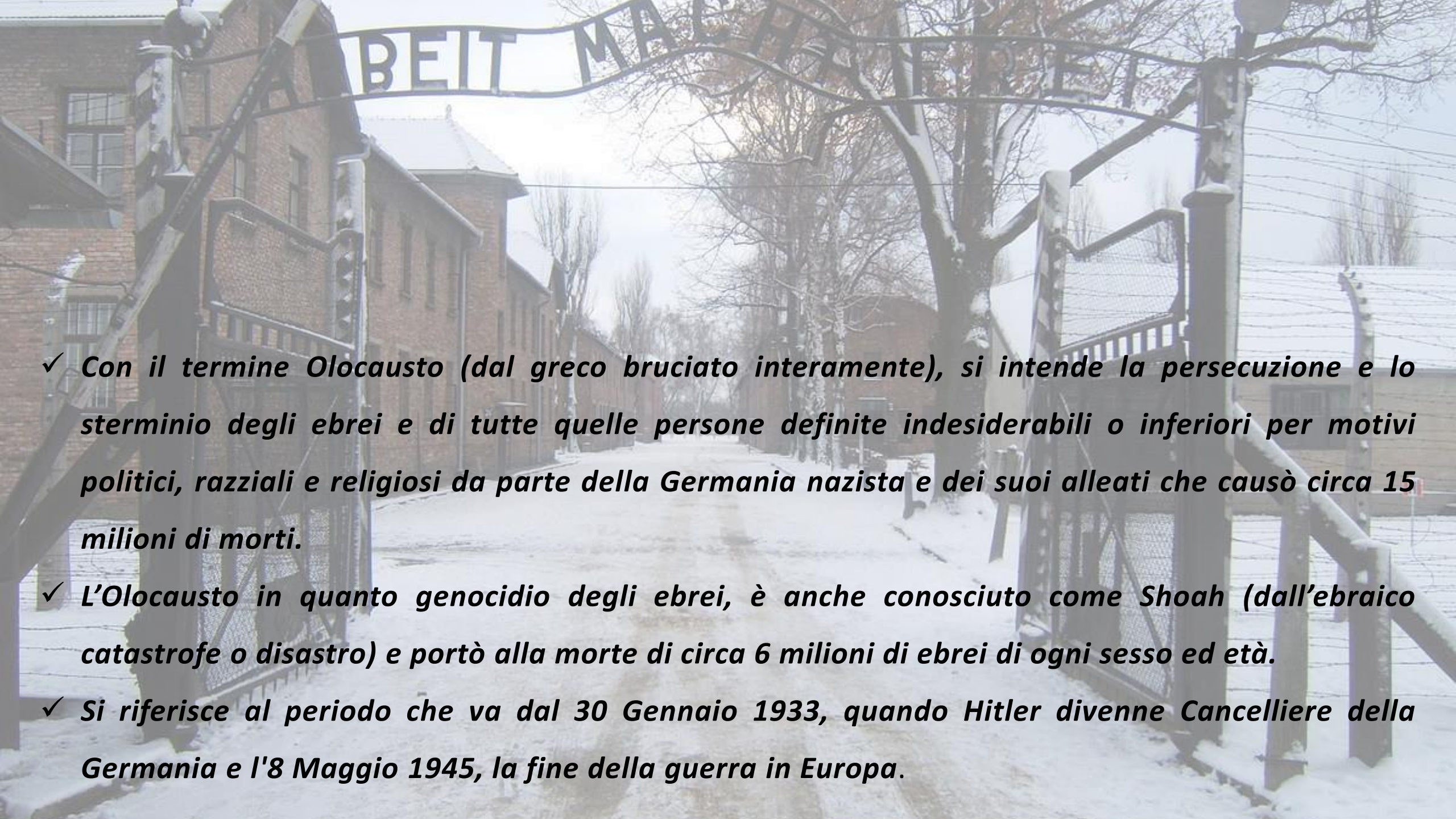
La memoria rende liberi...

per non dimenticare

Gaia e Giada

I.C. Piaget Majorana





- ✓ ***Con il termine Olocausto (dal greco bruciato interamente), si intende la persecuzione e lo sterminio degli ebrei e di tutte quelle persone definite indesiderabili o inferiori per motivi politici, razziali e religiosi da parte della Germania nazista e dei suoi alleati che causò circa 15 milioni di morti.***
- ✓ ***L'Olocausto in quanto genocidio degli ebrei, è anche conosciuto come Shoah (dall'ebraico catastrofe o disastro) e portò alla morte di circa 6 milioni di ebrei di ogni sesso ed età.***
- ✓ ***Si riferisce al periodo che va dal 30 Gennaio 1933, quando Hitler divenne Cancelliere della Germania e l'8 Maggio 1945, la fine della guerra in Europa.***

Chi era Adolf Hitler?

- Adolf Hitler nasce nel 1889 a Braunau, cittadina austriaca.
- Fin da giovane si interessa alla politica, avvicinandosi a idee al tempo di gran moda come l'antisemitismo, il razzismo e le tecniche di manipolazione di massa.
- Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale si arruola come volontario con l'esercito tedesco.
- Si convince che la resa della Germania nel 1918 è avvenuto a causa di un tradimento interno, di cui i principali colpevoli erano stati i socialisti e gli ebrei e per questo decide di darsi definitivamente alla politica.
- Sfrutta le tensioni economiche e sociali dell'epoca per affermare la sua ideologia, fino ad essere nominato cancelliere il 30 gennaio del 1933.
- In soli 6 mesi i nazisti riescono ad instaurare una dittatura, inserendo i propri uomini in tutte le istituzioni tedesche, pubbliche e private.

LE "CATEGORIE" DA STERMINARE

Nei Lager SS gli internati sono ridotti a semplici numeri di matricola posti a fianco dei seguenti contrassegni:



Ad Auschwitz il numero di matricola verrà tatuato sugli arti a uomini, donne e bambini.



Ideologia nazista

Hitler nel suo folle progetto di dominio sul mondo intero distingueva razze superiori ed inferiori, in particolare paragonava l'ebraismo ad un virus, una "malattia mortale dei popoli".

Il dominio di Hitler si fonda su uno Stato pensato esclusivamente per i cittadini di razza pura e rispettosi delle regole.

Gli oppositori politici, gli ebrei, gli omosessuali, i criminali comuni, i vagabondi, i testimoni di Geova, gli zingari e più in generale gli 'asociali' non rientrano in questa categoria.

"Il terrore è il più efficace di tutti gli strumenti politici".

Adolf Hitler

Dal Ghetto ai campi di sterminio

I ghetti erano quartieri urbani recintati con filo spinato o muri, nei quali gli Ebrei erano segregati per favorirne il controllo, ridotti in condizione di schiavitù, per poi essere deportati nei campi di sterminio.

AUSCHWITZ

SOLO QUANDO NEL MONDO
A TUTTI GLI UOMINI SARA'
RICONOSCIUTA LA DIGNITA'
UMANA, SOLO ALLORA POTRETE
DIMENTICARCI.

I campi di sterminio



I Nazisti istituirono i campi di sterminio o “campi della morte” per rendere il più efficiente possibile l'assassinio di massa. Diversamente i campi di concentramento servivano principalmente come campi di detenzione e di lavoro.

Nei campi di sterminio, le SS e la polizia tedesca assassinarono milioni di Ebrei, tramite l'uso di gas tossici o tramite fucilazione.





Il centro di sterminio più grande fu quello di **Auschwitz**, in Polonia, dove alla fine della primavera del 1943, funzionavano quattro camere a gas che utilizzavano la sostanza tossica nota come Zyklon B.



Dal 6 settembre 1941 tutti gli ebrei dovevano indossare la Stella di David con la scritta "Jude" - Giudeo



Deportato numero... una matricola che macchia indelebilmente il corpo e scava nell'anima. Il prigioniero non aveva più un nome, era semplicemente un numero tatuato sulla pelle, che doveva imparare a memoria e saper recitare in tedesco ad ogni chiamata di convocazione.





Il Giorno della memoria

Il 1 novembre 2005, l'ONU ha istituito la ricorrenza internazionale per commemorare e ricordare tutte le vittime dell'Olocausto.

La data scelta fu il **27 gennaio**, giorno in cui le truppe sovietiche dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz in Polonia nel 1945.

Questa data segna la fine della persecuzione del popolo ebraico.

Testimonianze

Anna Frank era una ragazzina tedesca di famiglia ebraica, che emigrò in Olanda a seguito delle leggi razziali emanate dal regime nazista. La soffitta della ditta del padre, diventò il rifugio segreto della famiglia Frank e di alcuni amici. Nota per aver scritto un diario, nel quale ha raccontato le proprie vicende di clandestina durante la Seconda Guerra mondiale. La voce di Anna, attraverso il suo diario, è arrivata fino a noi come una carezza che non fa perdere la speranza nella vita dell'umanità.

Anna morì di tifo nel campo di concentramento nel febbraio del 1945.

Liliana Segre di origini ebraiche, a 13 anni è stata arrestata e detenuta col padre. Successivamente deportata dal binario 21 della stazione di Milano Centrale con un convoglio diretto al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, dove il padre è stato ucciso poche settimane dopo.

75190 era il suo numero di matricola, tatuato sulla pelle.

E' riuscita a scampare alla cosiddetta "soluzione finale", lo sterminio di massa degli ebrei. Il 1° maggio 1945 è stata liberata dai soldati russi ed è una dei pochi sopravvissuti a questa terribile follia. Nel 2018 Liliana è stata nominata senatrice a vita.

*È un gran miracolo
che io non abbia
rinunciato a tutte le
mie speranze perché
esse sembrano
assurde e inattuabili.
Le conservo ancora,
nonostante tutto,
perché continuo a
credere nell'intima
bontà dell'uomo*



*Non riusciamo a
comprendere come
l'uomo possa aver
generato tanta
sofferenza e tanto
dolore, ma vogliamo
ricordare i fatti per
essere consapevoli di
quel che è accaduto e
per evitare che possa
succedere ancora*



“Non si deve cedere di fronte alle ideologie che giustificano la possibilità di calpestare la dignità umana sulla base della diversità di razza, di colore della pelle, di lingua o di religione”.

Giovanni Paolo II